

Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara  
Discorso per l’inaugurazione dell’Anno Accademico 2019/2020  
Testimoniaza rappresentante dei neo-laureati  
Rosa Maria Carletti

Buongiorno a tutti, Magnifico Rettore, Autorità accademiche, civili, militari e religiose, Corpo Docente, Personale Tecnico-Amministrativo e buongiorno anche a voi cari colleghi studenti.

Siamo qui riuniti per dare l’avvio ad un nuovo “inizio”. Questo è determinante nello stimolare la nostra fantasia desiderosi, come siamo, di immaginare subito un epilogo felice. Tornando alla realtà però ci dobbiamo subito rendere conto della necessità di applicarsi con impegno e determinazione per poter rendere ciò che abbiamo sognato realizzabile.

Mi sono appena laureata in Economia e Management ma mi sento ancora una di voi e con gioia oggi desidero realizzare un virtuale passaggio di testimone a chi di voi ha da poco cominciato il proprio percorso e a chi lo sta concludendo, augurandovi di raggiungere gli stessi traguardi e affrontando e superando gli ostacoli che inevitabilmente si frappongono.

Sono nata a Pescara e cresciuta a Montesilvano. Verso la fine dei miei studi superiori, conclusi brillantemente, mi sono trovata a dover prendere una decisione importante, ovvero quella di scegliere dove proseguire il mio percorso formativo. Nonostante avessi superato il test di accesso alla facoltà di Ingegneria matematica presso il “Politecnico di Milano”, ho preso quella che da sempre ho considerato una scelta coraggiosa, ovvero di rimanere qui nella mia terra. Non mi sono mai pentita di quella prima importante decisione della mia vita e ciò è stato avvalorato dalla positiva esperienza che ho vissuto nel mio percorso triennale. Sono stata poi tentata di andare a studiare in laguna presso l’Università “Ca’ Foscari” di Venezia, ho affrontato il test e l’ho superato proprio grazie alla preparazione conseguita presso la mia amata Università, ragion per cui nuovi stimoli mi hanno portato a proseguire l’esperienza “d’annunziana”.

L’organizzazione trovata in questo Ateneo mi ha consentito e facilitato il compito prefissatomi. Il corpo docente ha sostenuto e supportato il mio interesse, stimolandomi a dare sempre il meglio di me e assecondando la mia dedizione. Con orgoglio ho vissuto l’esperienza del Percorso di Eccellenza che ha ancorato in me l’ulteriore consapevolezza delle conoscenze e competenze acquisite, mi ha permesso di interagire con chi stava affrontando il percorso di Dottorato e che proveniva dalle più svariate esperienze culturali e professionali. Ho avuto modo di relazionarmi ulteriormente con i validi e insostituibili Professori del mio Dipartimento, il Dipartimento di Economia Aziendale, ai quali ora mi rivolgo ringraziandoli profondamente ed in particolar modo ringrazio il Prof. Andrea Ziruolo, relatore della mia tesi nonché tutor nell’ambito del mio Percorso di Eccellenza.

Contrariamente a quanto si pensi che per una giusta sistemazione occorra per forza andare nel Nord Italia, se non addirittura all’estero, il mio auspicio è che tutti coloro che lo desiderino possano continuare a scegliere liberamente di rimanere nel nostro Mezzogiorno, cosicché il nostro territorio possa crescere e non assistere alla solita fuga di risorse.

Date a noi giovani l'opportunità di trovare in loco la nostra sistemazione e vi dimostreremo così la nostra gratitudine contribuendo attivamente alla costante crescita delle aziende e del tessuto economico-sociale. È bello poter immaginare un futuro così splendido e positivo, tanto da divenire una base di sicurezza anche per le generazioni a venire.

Mi raccomando non denigriamo più ciò che è nostro e che di buon diritto e dovere dobbiamo far crescere.

La nostra Università ci offre la formazione di cui abbiamo bisogno per poter dare il giusto sfogo alle nostre sane ambizioni, per poter competere nel difficile mondo del lavoro e contribuire attivamente alla crescita del nostro territorio. Il mio auspicio è che la sinergia tra l'Università e le imprese del territorio prosegua e possa potenziarsi sempre più affinché le stesse continuino ad attingere al serbatoio umano locale disponibile.

Concludo condividendo con voi il mio sogno ovvero quello di poter assistere con orgoglio un domani all'iscrizione dei miei figli presso la nostra prestigiosa Università "G. D'Annunzio".

Grazie a tutti per l'ascolto e buon anno accademico.

Chieti, 11 dicembre 2019